



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA - TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

VIA LAZZARETTO VECCHIO, 26 - 34123 TRIESTE  
Tel 040 3189542 - 0432 925542 - Fax 040 3189545 commissario@autovie.it

**AUTOSTRADA A4  
PIANO PER LA SICUREZZA AUTOSTRADALE  
ADEGUAMENTO PISTE DI IMMISSIONE IN AUTOSTRADA  
I LOTTO FUNZIONALE**

**PROGETTO DEFINITIVO**

(Decreto Comm. Delegato n°231 del 22 marzo 2013)

PARTE GENERALE

Documentazione urbanistica  
Relazione descrittiva

TEMATICA

**A**

N. ALLEGATO e SUB.ALL.

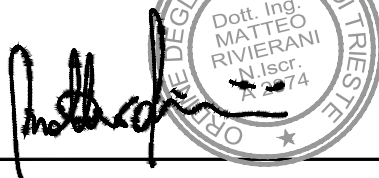
**06.06.0.0**

REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
3					
2	20.10.2016	TRASMISSIONE M.A.T.T.M.	MR	MR	EP
1	19.05.2015	PROCEDURA DI VERIFICA	MR	MR	EP
0	18.11.2013	PRIMA EMISSIONE	MR	MR	EP

COORDINAMENTO E PROGETTAZIONE GENERALE:

S.p.A. AUTOVIE VENETE :

dott. ing. Matteo RIVIERANI



PROGETTAZIONE SPECIALISTICA:

SUPPORTO TECNICO OPERATIVO LOGISTICO

**S.p.A. AUTOVIE VENETE**

34143 TRIESTE - Via V. Locchi, 19 - tel. 040/3189111  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di  
Friulia S.p.A. - Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia

CONCESSIONARIA AUTOSTRADE  
A4 VENEZIA - TRIESTE  
A23 PALMANOVA - UDINE  
A28 PORTOGRUARO - CONEGLIANO

IL CAPO PROGETTO:  
dott.ing. Edoardo PELLA

DIREZIONE TECNICA:  
dott.ing. Enrico RAZZINI



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER L'EMERGENZA**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
dott.ing. Enrico RAZZINI

NOME FILE:  
1314A0606002.pdf

DATA PROGETTO:  
18.11.2013

21A075

CODICE MASTRO

13

ANNO

14

N.PROGETTO

2

REVISIONE

## 1. PREMESSA

Le opere di cui al presente progetto ricadono nella regione **Friuli-Venezia Giulia** e sono comprese all'interno delle opere di cui allo Schema di Convenzione Unica operante tra ANAS ed S.p.A. Autovie Venete prot. E/45299 di data 08.11.2007.

A seguito dell'emanazione dell'OPCM n.3702 del 05.09.2008 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse-Gorizia" e della successiva lettera prot. 222/08 del 30.12.2008 con la quale venivano individuati gli interventi della S.p.A. Autovie Venete soggetti all'applicazione dell'Ordinanza di cui sopra, il presente progetto è stato compreso anche all'interno delle opere di competenza Commissariale.

Ciò significa che l'approvazione del progetto da parte del Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 3702, costituirà automaticamente variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati dall'intervento.

Per maggior chiarezza si riporta di seguito quanto previsto dall'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 3702: *"... L'approvazione del progetto definitivo sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, in deroga all'art. 98, comma 2, del D.Lgs. 12.04.06 n.163, salva l'applicazione dell'art.11 del D.P.R. n.327 del 2001 e s.m.i., anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che sai svolgeranno con i termini di legge ridotti della metà. ..."*

Nonostante quindi non sia necessario ricorrere alle normali procedure per l'esecuzione delle varianti, il presente progetto è comunque accompagnato da tutti gli elaborati grafici (el. della serie A06) necessari per attivare le modificazioni dei piani regolatori interessati dalle opere di progetto così da renderli coerenti con i presenti contenuti progettuali.

## 2. I CAMBI DI DESTINAZIONE DELL'USO DEL SUOLO

Oggetto del presente paragrafo è dare evidenza di come verrà modificata la destinazione d'uso del suolo con la realizzazione delle opere in oggetto. Un tanto con riferimento a quanto previsto dall'art.11, comma 3, del D.P.R. n.086/Pres. del 20.03.08. Nella presente relazione si farà costante riferimento ai contenuti degli elaborati grafici della serie A.06.

Nella seguente tabella si riporta rispettivamente: nelle colonne [2] e [3] la pista oggetto di intervento ed i relativi elaborati grafici riproducenti la zonizzazione attuale e quella di progetto, nella colonna [4] è indicato il Comune amministrativo su cui ricade l'intervento e nelle colonne [5] e [6] rispettivamente la destinazione d'uso del suolo attuale e quella nuova.

<i>Progr.</i>	<i>Pista</i>	<i>Riferimento el grafici</i>	<i>Comune</i>	<i>Destinazione d'uso attuale</i>	<i>Nuova destinazione d'uso</i>	<i>Note</i>
[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	[6]	[7]
1	Svincolo di Redipuglia – pista UD	A0602/A0603	Fogliano Redipuglia	Agricolo-E6	Viabilità	
2	Svincolo di Redipuglia – pista TS	A0602/A0603	Fogliano Redipuglia	Agricolo-E6	Viabilità	
3	Svincolo di Redipuglia – pista TS	A0604/A0605	Ronchi dei Legionari	Commerciale-H3 / Agricolo E4.0	Viabilità	
4	Svincolo di Redipuglia – ampliamento casello	A0602/A0603	Fogliano Redipuglia	Agricolo-E6	Viabilità	
5	Svincolo di Redipuglia – ampliamento casello	A0604/A0605	Ronchi dei Legionari	Agricolo-E6 / Verde agricolo di protezione V/E	Viabilità	

### **3. LE FASCE DI RISPETTO**

Con riferimento all'art. 26 del Regolamento del Codice della strada, la larghezza delle fasce di rispetto di vincolo stradale in corrispondenza dell'autostrada (strada tipo A) viene fissata pari a **60m** (misurata a partire dalla rete di recinzione autostradale).

Fuori dai centri abitati ed all'interno delle zone previste come edificabili o trasformabili dallo strumento urbanistico generale ovvero siano in essere strumenti urbanistici attuativi, la larghezza delle fasce di rispetto di vincolo autostradale viene fissata pari a **30m** (misurata a partire dalla rete di recinzione autostradale).

Il progettista  
dott. ing. Matteo Rivierani

Trieste, 19 maggio 2015